

«Basta con le polemiche, le istituzioni lavorino insieme»

Antimo Cesaro, vice del ministro **Franceschini**: «Abbiamo un'ottima Soprintendenza»

LECCE Sottosegretario **Cesaro**, sono passati cinque anni da quando la facciata della basilica di Santa Croce ha iniziato a perdere pezzi. Perché i restauri sono durati così tanto tempo?

«Parliamo di un monumento particolarmente delicato e anche complesso. Si è dovuto intervenire su un lavoro svolto in precedenza con una visione della complessità dell'edificio che forse meritava una maggiore attenzione. Proprio per questo è stato necessario muoversi con i piedi di piombo. Quindi, questo giustifica la durata degli interventi. Oggi questo step si conclude, ma altre opere seguiranno proprio perché è giusto che questo monumento abbia la massima attenzione».

In questi anni di restauri alla basilica, più volte l'Ufficio Beni culturali della Curia leccese ha lamentato mancanza di dialogo con la Soprintendenza che avrebbe gestito il cantiere senza fornire informazioni sullo stato dei lavori e sui tempi di esecuzione del restauro.

«Oggi non vorrei ricordare polemiche di cui non conosco il retroterra di motivazioni. Quello che mi preme sottolineare è che abbiamo un ottimo ufficio di Soprintendenza, rinnovato in uomini, mezzi e dotazioni finanziarie che ha concluso un percorso

e si appresta, in sinergia con la Regione, ma credo anche con le autorità ecclesiastiche, a proseguire nei lavori in un clima di concordia. Abbiamo un'altra Italia da raccontare, non quella delle polemiche, ma l'Italia che si rimbocca le maniche e cerca di conseguire in tempi rapidi dei risultati».

Nei mesi scorsi l'arcivescovo di Lecce, D'Ambrosio, ha inviato al ministro Franceschini una lettera per chiedere più attenzione verso le chiese leccesi che hanno bisogno di restauri urgenti.

«Queste sollecitazioni noi le accogliamo con piacere, ma devo dire che c'è già da parte del governo una grande attenzione per la città di Lecce e, più in generale, per la Puglia e il Mezzogiorno. Lo dimostra il fatto che i fondi del Pon Cultura e Sviluppo sono riservati a cinque regioni del Sud».

Otranto ha ottenuto avrà il suo porto turistico, malgrado il parere contrario della Soprintendenza di Lecce...

«Credo che in questo caso ci sia stata una normale dialettica tra Comune, Soprintendenza e governo motivata dal buon senso e dalle diverse motivazioni di ciascuno».

A. D. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sottosegretario **Antimo Cesaro**

